



## ISTITUTO COMPRENSIVO VALMAURA

Scuole dell'infanzia "B. Munari" e J. Piaget"  
Scuole primarie "G. Foschiatti", "G. Rodari" e "D. Rossetti"  
Scuola secondaria di 1° grado "G. Caprin"

Salita di Zugnano, 5 – 34148 Trieste

tel. 040 827219 – C.F. 90089560321

e-mail [tsic81100c@istruzione.it](mailto:tsic81100c@istruzione.it) – pec [tsic81100c@pec.istruzione.it](mailto:tsic81100c@pec.istruzione.it)

sito web [www.icvalmaura.edu.it](http://www.icvalmaura.edu.it)



Data e protocollo come da segnatura documentale

**OGGETTO:** **Decisione a contrarre per affidamento diretto fuori MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'acquisto di armadietti di sicurezza portacellulari per la scuola secondaria di primo grado "G. Caprin" e toner per le stampanti dell'Istituto.**

**C.I.G.: B9657F01DA.**

**Codice univoco Ufficio: UFEG63.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 29-2024 di data 19/12/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35-2025 di data 02/12/2025 con la quale è stata approvata l'annualità del P.O.F. per l'anno scolastico 2025/2026;

**VISTO** il Regolamento di Istituto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3/2025 del 30/01/2025;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 2/2025 dd. 30/01/2025 per l'approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2025;

**VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

	requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
<b>VISTO</b>	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
<b>VISTO</b>	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di provvedere sollecitamente all'acquisto di n. 12 armadietti di sicurezza porta cellulari per la scuola secondaria di primo grado “G. Caprin” e toner per le stampanti dell'Istituto;
<b>ACCERTATA</b>	la non esistenza di Convenzioni Consip attive con carattere di fornitura corrispondenti a tale fabbisogno;
<b>EVIDENZIATO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione Consip avente ad oggetto forniture/servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che in assenza di apposita convenzione CONSIP, l'art.328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il MEPA della PA;
<b>DATO ATTO</b>	che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto;
<b>CONSIDERATA</b>	la specifica delle caratteristiche della fornitura;

<b>ESPERITA</b>	un'indagine informale di mercato relativa al prezzo della fornitura che si intende acquisire;
<b>VISTO</b>	che i beni sono da considerarsi altamente standardizzati;
<b>VISTO</b>	che per la fornitura dei beni è presente un congruo numero di potenziali concorrenti;
<b>POSTO</b>	che si terrà conto della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della fornitura;
<b>VISTO</b>	il preventivo di spesa ns. prot. n. 10451-VI.2 di data 26/11/2025 pervenuto dalla Ditta MYO S.P.A. con sede a Poggio Torriana (RN) in via Santarcangelo n. 6, C.F./P.IVA 03222970406;
<b>VISTO</b>	l'art. 49, del D.Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4,5 e 6;
<b>TENUTO CONTO</b>	in particolare del comma 6, dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023 dove si statuisce che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti sotto-soglia di importo inferiore a € 5.000,00.-;
<b>NEL RISPETTO</b>	dei principi di efficienza, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione;
<b>VISTA</b>	la rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'offerta è pienamente congrua sia sotto il profilo tecnico che quello economico;
<b>RITENUTO</b>	per quanto sopra esposto di non applicare per l'individuazione dell'operatore commerciale il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
<b>VISTO</b>	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
<b>VISTE</b>	le Linee guida A.N.A.C. n.3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
<b>RITENUTO</b>	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti dall'art.15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n.3;
<b>VISTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATO</b>	che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del modesto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi di quanto disposto dall'art.55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art.18, commi 3 e 4 dello stesso Decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo alle soglie di rilevanza europea;
<b>TENUTO CONTO</b>	che ai sensi dell'art. 52 comma 1 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00.- euro gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
<b>TENUTO CONTO</b>	della normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, artt. 3 e 6 della L. 136/2010 come modificati dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n.217/2010, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquistare il Codice Identificativo Gara per cui si è provveduto a richiedere il seguente <b>C.I.G. B9657F01DA</b> ;
<b>VISTO</b>	l'esito della consultazione del casellario ANAC da cui si evince che "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";
<b>VISTE</b>	le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'integrità della Pubblica Amministrazione";
<b>VISTO</b>	che il D.U.R.C. risulta "in corso di validità";
<b>PRESO ATTO</b>	del documento Patto di integrità sottoscritto per la presente fornitura;
<b>PRESO ATTO</b>	del contenuto della visura camerale;
<b>VISTA</b>	la copertura finanziaria accertata nella Tipologia/Categoria/Voce di destinazione A/1/1 "Servizi di pulizia e sicurezza" del Programma Annuale 2025;

**ACCERTATO CHE**

- tutto quanto visto, considerato e premesso costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- tale intervento presenta carattere di urgenza ed esclusività;

**DECIDE**

- ☐ di avviare la procedura di affidamento diretto – ordine diretto di acquisto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di n. 12 armadietti di sicurezza portacellulari per la scuola secondaria di primo grado "G. Caprin" e toner per le stampanti dell'Istituto alla Ditta MYO S.P.A. con sede a Poggio Torriana (RN) in via Santarcangiolese n. 6, C.F./P.IVA 03222970406;
- ☐ di stabilire che l'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto è pari ad **€ 924,56.-** (novecentoventiquattro/56.- I.V.A. esclusa);
- ☐ di attribuire alla fornitura del servizio il Codice CIG registrato dall'AVCP: **B9657F01DA**;
- ☐ codice univoco per fatturazione elettronica UFEG63;
- ☐ di inserire il presente atto, in originale, nel fascicolo relativo alla spesa;
- ☐ di confermare l'assenza di rischi di interferenza e che gli oneri per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a zero;
- ☐ di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.icvalmaura.edu.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196:

- ☐ titolare del trattamento dei dati è il Dirigente scolastico dott. Mauro DELLORE;
- ☐ responsabile del trattamento dei dati è la ditta Oxfirm S.r.l. di Roma.

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del procedimento il Dirigente scolastico dott. Mauro DELLORE.

Il Dirigente scolastico  
dott. Mauro DELLORE

Firmato digitalmente ai sensi ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate